

Raikkonen vince, la Ferrari litiga

Il finlandese precede Heidfeld. Schumi soffia il 7° posto a Barrichello

di **Lodovico Basali** / Montecarlo

È UN CIRCUITO DA CAMPIONI. E un campione ha vinto. Kimi Raikkonen domina il Gp di Montecarlo con una fortissima McLaren-Mercedes, nel giorno in cui la casa tedesca festeggia 200 partecipazioni ai Gran Premi, e prosegue la rincorsa al leader

della classifica, Fernando Alonso, solo quarto con una Renault azzoppata da pneumatici sbragati. Vallette d'onore le due BMW-Williams di Heidfeld e Webber, mentre le Ferrari rimediano un 7° e un 8° posto, con Schumacher autore di un sorpasso discutibile, all'ultimo metro, su Calimero-Barrichello, mentre è in lotta con la Toyota di Schumi junior, sesto. Al di là dei conseguenti "scambi di opinioni", è andata tutto sommato bene alle rose. Che per una parte della gara si sono trovate anche doppiate, dopo l'entrata in pista della safety car, a causa di una Minardi messasi di traverso poco prima della curva del Loews. È andata bene, specie a Schumacher, perché nella coda autostradale che si è formata dietro alla Minardi, il tedesco ha tamponato l'incolpevole Coulthard, che gli era davanti con la Red Bull, con conseguente fermata per la sostituzione del musetto della F2005. Barrichello ha invece fatto spegnere il motore al secondo pit stop, per poi in-

cappare in un "drive through" per eccessiva velocità ai box. E poco consola il miglior tempo sul giro di Schumi, mai in lotta con i primi, se non altro per essere partito ancora troppo indietro sulla griglia. La classifica iridata è sempre in salita per lui: Alonso è infatti ha 49 punti con Trulli - poco competitivo con la Toyota sul toboga monegasco - che deve cedere la piazza d'onore a Raikkonen (27 punti). Schumi, dopo sei gare, ha invece nel cassetto solo 12 punticini. Insomma gli ultimi splendidi cin-

Williams mai così bene
In due sul podio
Alonso stavolta
deve accontentarsi
del quarto posto

que titoli piloti sembrano sempre più un ricordo. E la McLaren-Mercedes - unica a effettuare un solo pit stop insieme alle Renault - sembra quella che strappò al tedesco due allori nel '98 e '99, con un altro grande finlandese: Mika Hakkinen. I ferraristi più incalliti si possono consolare con il fatto che questo è uno dei cam-



Schumacher si mangia le mani dopo l'ottavo posto di ieri

pionati più belli degli ultimi anni, con una serie di sorpassi mozzafiato persino sull'impossibile tracciato di Montecarlo. «È un fatto assolutamente speciale vincere qui - ammette Raikkonen -. Sono partito in testa e ho mantenuto la posizione. È stato più facile che a Barcellona. La rincorsa ad Alonso è possibile con questa McLaren». Che il pilota di Helsinki fosse una star lo avevamo capito tutti. Sin da quando debuttò con la Sauber nel 2001 al Gp d'Australia, andando subito a punti. O quando insidiò Schumacher fino all'ultima gara nel 2003. Ron Dennis, titolare della McLaren, ha paura di perderlo. E guarda caso le "attenzioni" arrivano proprio dalla Ferrari, che

Le due Benetton
molto rallentate
dalle gomme
«Strano» incidente
fra le Sauber

cerca disperatamente un erede degno del Kaiser. E forse più intelligente di Alonso, visto che lo spagnolo ha voluto tenere un ritmo infernale nei primi giri per non farsi staccare dalla McLaren, ben più equilibrata della Renault, partita con gomme Michelin di mescola troppo dura. «Quelle di Fisichella sembravano dei melo-

ni», ha ammesso Flavio Briatore. «Acceleravo e le ruote posteriori pattinavano come sul ghiaccio», ha confermato Alonso. Quel che è certo è ancora una volta ci ha rimesso Fisico, nelle prime battute terzo e poi penalizzato da una sosta in contemporanea ai box insieme ad Alonso. Degli altri che dire? Montoya è arrivato quinto con l'altra McLaren, ma il colombiano finirà con il pagare la sua presunzione. Provocare un tamponamento nelle prove libere di sabato - giusta la retrocessione in ultima fila - non è una comportamento da professionista. Sconcertato poi, il tentato sorpasso di Villeneuve sul compagno della Sauber, Massa, conclusosi con il canadese sul muretto.

Il 3° scudetto di Capello

MARCO FIORLETTA
PROPRIO QUI
TRENT'ANNIFA

Con «un recital trionfale contro un Vicenza dignitoso ma senza ambizioni di successo» la Juventus vince il sedicesimo scudetto. La goleada finale (5-0) porta la firma di Bettega, Anastasi, Cuccureddu e due volte Damiani. In campo anche Capello, il numero 10 bianconero festeggia il 3° titolo da calciatore. Unica paura per i bianconeri l'assalto finale dei tifosi a caccia di souvenir, nel parapiglia all'arbitro Michelotti è stato sfilato il cronometro. Se i bianconeri possono mostrare lo scudetto sulle maglie, agli azzurri del Napoli va sicuramente lo scudetto della simpatia. I napoletani hanno tenuto duro fino al termine e purtroppo possono recriminare sulla mancanza di risultati esterni, infatti solo all'ultima giornata vincono la loro unica partita fuori casa sul campo del Varese (2-0) ormai spacciato. L'allenatore dei varesini Maroso recrimina per un gol non convalidato a Libera, per i partenopei doppietta di Massa. Al terzo posto la Roma (2-0 a San Siro all'Inter con gol di Morini e De Sisti) che precede i "cugini" della Lazio, campioni uscenti. Nonostante il mediocre campionato, solo nomi, i nerazzurri vengono festeggiati dai tifosi. Il Milan, altra nobile decaduta, si piazza quinta a sette punti dalla Juventus. Nella vittoriosa partita sul campo della Ternana (3-1 con tripletta di Calloni), duramente contestato il presidente "antiriveriano" Buticchi. Sette gol a Marassi tra Sampdoria e Fiorentina, prevalgono i giglianti con Caso, Saltutti (doppietta) e Spiegiorin contro le tre dei doriani di Magistrelli, Valente e Repetto. In B finiscono, come annunciato, Varese, Ternana e Vicenza. Il capocannoniere è Paolino Pulici (nella foto) del Torino che vince con 18 reti davanti a Savoldi (15). Tra i neocampioni il goleador è Damiani con 10 reti. Il vecchio Altafini (37 anni), che vince il quarto titolo (due con il Milan e due con la Juve), ne realizza otto. La seconda tappa di quello che, esagerando, è stato definito il Giro dei poveri per l'assenza di Eddy Merckx, vede la vittoria di Patrick Sercu, la prima maglia rosa la indossa il norvegese Knut Knudsen vincitore della prima frazione. Alla terza tappa la prima salita verita con l'arrivo a Prati di Tivo, stazione sciistica del teramano. Nel motociclismo continua la lotta tra il "vecchio" Agostini e il giovane Cecotto. Davanti a duecentomila spettatori assiepati nel circuito di Imola, i due si danno battaglia nel Gran Premio delle Nazioni. L'italo-australiano si impone nella 350cc davanti ad Agostini, che al primo passaggio era al 18° posto con un ritardo di oltre 15 secondi. Agostini si rifà nella 500 infliggendo a Reed ben 1



minuto di distacco, mentre nella 250 vince Villa davanti al diciannovenne italo-venezuelano. Vittorie anche per Nieto nella 50 e Pileri nella 125. Nella tappa siciliana del Campionato mondiale marce disputata a Pergusa, trionfo dell'Alfa Romeo con la vittoria di Merzario-Maas e il secondo posto di Pescarolo-Bell.

Arrivo - Gp di Monaco		Punti																		
		Australia	Malesia	Bahrain	San Marino	Spagna	Monaco	Europa	Canada	Stati Uniti	Francia	Inghilterra	Germania	Ungheria	Turchia	Italia	Belgio	Brasile	Giappone	Cina
1	K. Raikkonen (McLaren)	49	6	10	10	10	8	5												
2	N. Heidfeld (Williams)	27	1	-	6	-	10	10												
3	M. Webber (Williams)	26	-	8	8	4	6	-												
4	F. Alonso (Renault)	18	4	-	3	2	3	6												
5	J. P. Montoya (McLaren)	17	-	4	5	-	5	3												
6	R. Schumacher (Toyota)	17	-	6	-	3	-	8												
7	M. Schumacher (Ferrari)	14	3	5	-	-	2	4												
8	R. Barrichello (Ferrari)	10	5	3	1	-	1	-												
Classifica costruttori		Renault	McLaren	Toyota	Williams	Ferrari	Red Bull													
		63	51	43	35	21	14													

RUBENS FURIOSO

«Perché quel sorpasso di Michael?»

MONTECARLO Parole grosse in casa Ferrari fra Schumacher e Barrichello. «Per quanto riguarda il sorpasso su Rubens posso dire che siamo tutti qui per correre, non siamo al caffè», ha detto seccamente

Schumacher. Replica di Barrichello: «Diciamo che Michael ha fin troppo rischiato per ottenere un punticino in più. Lui è un campione, ma non lo capisco: si è buttato dentro in modo pericoloso, come fosse alla prima gara della vita». «Da lui non me lo aspettavo, non ci si comporta così - ha continuato il brasiliano - anche perché Michael ha corso un rischio enorme. Per quella manovra potevamo uscire entrambi, e invece di avere tre punti oggi ne avremmo zero. Da un campione del mondo come lui proprio

non me l'aspettavo». È la prima volta da quando Rubens è in Ferrari che osa parole tanto esplicite nei confronti di Schumacher. «Questo non significa che d'ora in avanti non gli parlerò più. Ma non doveva comportarsi così». Parole polemiche sono arrivate anche dal fratello Ralf. Nei confronti del quale Michael ha tentato all'ultimo giro la stessa manovra provata con Rubens. Ma senza riuscire: «Cosa volete che vi dica? - ha commentato Ralf - Certe volte a mio fratello gli si spegne il cervello».

SPAREGGIO SERIE D

Maxirissa a Solofra: in 9 all'ospedale

SOLOFRA (AVELLINO) I carabinieri hanno faticato non poco ieri per sedare una maxirissa senza esclusioni di colpi che ha coinvolto le intere rose, dirigenti compresi, di due squadre di eccellenza. Il parapiglia è scoppiato sul campo neutro di Solofra, dove era in programma lo spareggio tra l'Alba Sant'Agata, squadra di Durazzano (Benevento) e il Virtus Volla, formazione del comprensorio napoletano. I giocatori delle due formazioni, che si contendono l'accesso allo spareggio per la promozione in serie D, sono venuti alle mani mentre effettuavano la perlustrazione del campo. Alla fine in otto hanno fatto ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale Moscati di Avellino. Le conseguenze più serie sono state riportate dal calciatore Pasquale Suppa (ex Piacenza in serie A) per il quale è stata diagnosticata la sospetta lesione del padiglione auricolare. La gara non si è disputata. Sarà il giudice sportivo, a decidere sui provvedimenti da adottare.

SCOZIA

Il Celtic spreca il titolo va ai Rangers

GLASGOW Incredibile ribaltone nell'ultima giornata del campionato scozzese. Si partiva con il Celtic quasi sicuro dello scudetto dall'alto dei due punti di vantaggio sui "cugini" dei Rangers. Le cose si stavano mettendo bene con i biancoverdi che conducevano in casa contro la modesta squadra del Motherwell. Tutto bene fino all'88' quando il Motherwell pareggiava grazie a Scott McDonald. I Rangers intanto stavano battendo l'Hibernian per 1-0, con il minimo sforzo. Al 90' però ancora Scott McDonald regalava ai Rangers il 51esimo titolo scozzese, segnando la sua personale doppietta e gettando nello sconforto i tifosi del Celtic. La classifica finale del campionato si chiude quindi con i Rangers campioni a 93 punti ed il Celtic secondo a 92, in un finale che rimarrà nella storia del calcio scozzese.

PORTOGALLO

Trap campione Benfica, alloro dopo 11 anni

OPORTO Giovanni Trapattoni come nessun altro. Il tecnico italiano alla guida del Benfica vince il campionato di Portogallo con il pareggio per 1-1 allo stadio Do Bessa di Oporto, casa del Boavista. Nessun tecnico italiano aveva trionfato otto volte in tre paesi diversi e l'ex c.t. azzurro riesce a conquistare il difficile primato con le vittorie in Italia (con Juve ed Inter), in Germania (con il Bayern Monaco) e, appunto, col Benfica in Portogallo. Titolo molto atteso dalla squadra lusitana, che non vinceva lo scudetto da 11 anni. Ventimila i tifosi del Benfica arrivati ad Oporto al seguito della squadra per seguire una partita che si è sbloccata al minuto 38 con un calcio di rigore trasformato dal capitano Simao (fallo di mano in area di Cadu). Il pareggio della squadra locale al 42' con un colpo di testa ravvicinato di Eder. Al termine dell'ultima giornata di campionato il Benfica chiude al comando con 65 punti, davanti a Porto e Sporting Lisbona.

BASEBALL

Rimini in crisi a Nettuno Tre ko in 3 gare

BOLOGNA La sesta giornata ha letteralmente cambiato il cambiamento il volto del campionato di baseball di A/1. La Telemarket Rimini, che sembrava un palmo sopra a tutte, in particolare in attacco, ha perso tutte e tre le gare a Nettuno. La Danesi ha dominato, con Lopez (15 strikeout in sette riprese) e Strampone, dilagando su Trejo, in gara-uno. Quindi ha fatto risultato con cinque punti al 3° ieri pomeriggio, e ha completato il tris con pareggio e sorpasso all'ultimo inning, con un doppio di Liniak. Così i laziali hanno raggiunto in classifica l'ex capofila, che ha lasciato il primato alla Ceci Parma. I ducali all'inizio hanno patito i lanci di Luciani, schierato al posto di Navarro (fuori per un paio di mesi in seguito ad un incidente in moto), poi hanno dominato sul monte, in particolare con Salsi (due "salvezze") e Toriaco. Hanno bloccato la Prink a due soli punti segnati in tre partite.

Scacchi

ALDOLIVIO CAPECE

Anche Spassky a Frascati per le prove di Torino 2006

Frascati Fino a domenica prossima, 29 maggio, riflettori puntati su Frascati, dove è in corso la settimana scacchistica "Frascati Scacchi, un anno prima", che si inquadra tra i più importanti eventi in vista delle Olimpiadi degli Scacchi - Torino 2006. Ad inaugurare la manifestazione Boris Spassky (campione mondiale 1969-1972) che nel pomeriggio di sabato si è esibito in una simultanea seguita da un folto pubblico in cui su 19 partite ha concesso solo 4 patte. A Frascati la settimana è caratterizzata dall'importante torneo per il titolo di Grande Maestro, che vede in gara i giovani Nicolò Ronchetti, Denis Rombaldoni e Daniele Vocaturo; il maestro romano Marco Corvi; Fabio Bruno, Campione Italiano in carica; il "mi" Namig Gouliev; i "grandi maestri" Igor Khenkin, Igor Miladinovic, Carlo Garcia Palermo e Lexy Ortega, subentrato all'ultimo al posto di Mogranzini. Si gioca ogni

giorno dalle ore 15,30, presso le Scuderie Aldobrandini (ingresso libero); per gli italiani la norma "mi" è a 4 punti e mezzo. Domenica prossima la conclusione, con la avvenente campionessa Alexandra Kosteniuk, che giungerà a Frascati direttamente dalla finale del Campionato Femminile Russo (che termina venerdì e dovrebbe vederla vincitrice) e in mattinata si esibirà in simultanea con i Maestri del Gioco per Corrispondenza (ore 11, in Piazza S. Pietro); nel pomeriggio partita di "scacchi viventi" realizzata dagli studenti delle scuole elementari e medie di Frascati e premiazione (ore 17, ancora in Piazza S. Pietro). Tutte le informazioni sul sito www.frascati.scacco.net su cui è anche possibile seguire in diretta le partite del torneo.

La partita della settimana Del supertorneo di Sofia (Bulgaria) cui hanno preso parte Kramnik, Anand, Topalov, Adams, Ponomarev e Judit Polgar parleremo la prossima settimana. Sito internet <http://www.mtelmasters.com> Torneo molto equilibrato, con Kramnik ed Anand che non hanno brillato come si poteva presupporre, con Topalov che si è confermato in continua ascesa e la Polgar che ha dimostrato di poter tenere testa a chiunque.

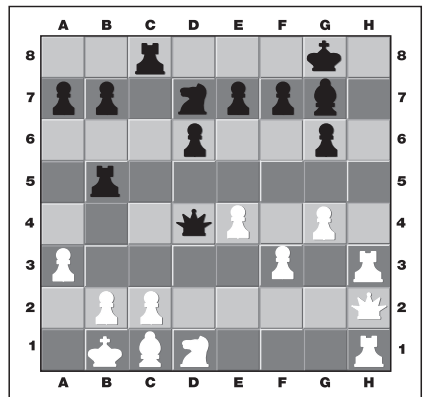
Polgar - Adams (Difesa Russa) 1. e4 e5 2. Cf3 Cf6 3. c:e5 d6 4. Cf3 C:e4 5. d4 d5 6. Ad3 Cc6 7. 0-0 Ae7 8. c4 Cb4 9. Ae2 0-0 10. a3 Cc6 11. c:d5 D:d5 12. Cc3 C:c3 13. b:c3 Ca5 14. Te1 Ad6 15. Tb1 Ad7 16. Ae3 Cc4 17. Cd2 C:e3 18. f:e3 Dg5 19. Af3 Tae8 20. Cc4 b6 21. e4 Af4 22. Dc2 Te6 23. g3 b5 24. Cb2 Ad2 25. Te2 Ae3+ 26. Rg2 f5 27. h4 Dh6 28. e:f5 Tee8 29. Db3+ Rh8 30. Dd5 A:f5 31. Tbe1 Te6 32. Cd1 Td6 33. D:b5 Ad7 34. D:e5 Ad2 35. Tf1 Td6 36. Tf6 Aa4 37. T:d2 Tf3 38. Ce3 T3f6 39. Dg5 Tf2+ 40. Tf2 Dc6+ 41. d5 Tf2+ 42. Rf2 Dd6 43. Df4 D:f4+ 44. g:f4 Rg8 45. Rf3 Rf7 46. c4 Ad7 47. f5 Rf6 48. Rf4 h5 49. c5 c6 50. Re4 Ae8 51. d:c6 A:c6+ 52. Cd5+ 1-0.

Calendario Tornei: dal 26 al 30 maggio Napoli, tel. 338-4776323; dal 27 al 29 Ivrea (To), tel. 349-8457934. Semilampo: domenica 29 maggio si gioca a Firenze, tel. 339-5791764; a Solighetto di Pieve (Treviso) tel. 0438-83222; a Reggio Emilia, circolo via Lombroso 3, email: ippogrif@interfree.it. La prossima settimana il ponte del 2 giugno favorisce i tornei: annunciate gare a Sassari, Palermo, Catanzaro, Viterbo e Milano. I dettagli la prossima settimana oppure sui siti www.italiascacchistica.com e www.federscacchi.it

SCACCHI

Kosteniuk - Pogonina campionato femminile russo, maggio 2005

Il Bianco muove e vince.



SOLUZIONE
La partita è continuata con 1. Th8+!, Ah7-; 2. Dh7+!, e11. 2... Rf8+; 3. D:h8+!, Rg7; 5. T:c8.